

**Il Gazzettino di Treviso**  
30 novembre 2017  
L'Agenda – pagina XXVI

Gli allievi di Giovanna Cordova hanno girato un video sulla strage

# Bataclan la parola ai ragazzi

## IL PROGETTO

TREVISO - "Spazio11" come Bataclan. Dalla Filanda di Campocroce a Parigi un'esperienza artistica che non può lasciare indifferenti. Così 34 giovani attori di Tema Cultura si sono calati in uno degli attentati terroristici più paurosi della storia recente. E lo hanno fatto per girare un video che racconti la strage. Al buio, in un teatro che ha ricreato le atmosfere della sala da concerti francese. E con 8 telecamere, in un innovativo progetto di realtà aumentata. La Regione Veneto a Job&Orienta, la rassegna dedicata al mondo del lavoro e della formazione, ha commissionato un nuovo progetto al regista e scrittore Giancarlo Marinelli. E lui ha scelto di lavorare sul terrorismo. Soprattutto quando colpisce nei templi del divertimento. Oggi la prima visione del film a Verona. Perché nessuno ancora ha visto nulla, attori compresi. Il film in cui si trova immerso chi indossa i visori per la realtà virtuale, è la fedele ricostruzione in studio che Marinelli ha fatto di quel concerto della morte. Per interpretare sia gli avventori sia i terroristi, ha voluto nei cast i ragazzi trevigiani di Tema. Due giorni di lavoro, e il noleggiare sia delle cinture esplosive sia il portacaricatore per gli M47.

## IL FILM

«Dentro lo studio c'erano solo loro», spiega Giovanna Cordova: «avevamo lavorato sui movimenti qualche giorno prima in quattro sedute. Poi hanno fatto tutto da soli: i ragazzi dovevano divertirsi come in una normale sera-

► Il regista Marinelli ha scelto di lavorare sul terrorismo

ta, sul palco il complesso suonava. Poi, ad un tratto, irrompono i tre terroristi. E sparano urlando Allah Akhbar». I ragazzi conoscevano naturalmente dagli organi di stampa la strage del Bataclan. Ma riviverla è stata un'esperienza per loro molto sofferta. «Erano totalmente presi, dentro la scena, che hanno addirittura dimenticato i telefoni». Il percorso dell'installazione

## Montebelluna

### Omaggio a Bob Dylan con Barbara Belloni

MONTEBELLUNA La Barbara Belloni Band domani alle 22.30 al Mattorosso di Montebelluna presenta il nuovo progetto "Rolling Thunder" un tributo al poeta-cantautore e premio Nobel Bob Dylan. Con lei Fabio Ranghiero al piano e organo Hammond, Flamiano Mazzaron e Matthew Smith alle chitarre, Alessandro Arcuri al basso e Alberto Toninelli alla batteria. "Funkier than a mosquito's tweeter" è la serata in programma invece il giorno dopo: sul palco Lisa Manara accompagnata alla chitarra da Aldo Betto in un progetto che nasce dalla passione per la musica africana e in particolare per Miriam Makeba.



L'ATTENTATO Tributi, lacrime e fiori davanti al locale parigino teatro della strage nel 2015

ne montata a Job&Orienta, dalla stanza nera porta ad un lungo corridoio bianco, il Boulevard dei ragazzi perduti, dedicato alle vittime degli attentati di Parigi. Sul polso un timbro per chi esce (come in discoteca), a ogni timbro corrisponde un biglietto con il nome di battesimo di una delle vittime del Bataclan e un messaggio ideale. «Girare le scene dell'attentato terroristico - spiega Giovanna Cordova di Tema Cultura - è stata un'esperienza molto forte per i miei ragazzi. Una cosa è vedere le immagini di quello che succede in tv o internet, altra è prendere un mitra in mano, rendere i giovani consapevoli di quello che sta accadendo intorno a noi, farli rivivere e ricostruire emozioni, paura, con l'obiettivo di trasmettere speranza. È fondamentale ricordare quello che è successo per trasmettere un messaggio importante: cari ragazzi, cogliete le opportunità della vita con energia ed entusiasmo. Ringrazio Giancarlo Marinelli per aver dato loro la possibilità di mettersi alla prova in un grande progetto cinematografico».

Elena Filini